

BRESCIA OGGI 21.08.2009

LIBRI. Andrea Belotti ha appena dato alle stampe «I baròlcc del Sèv»

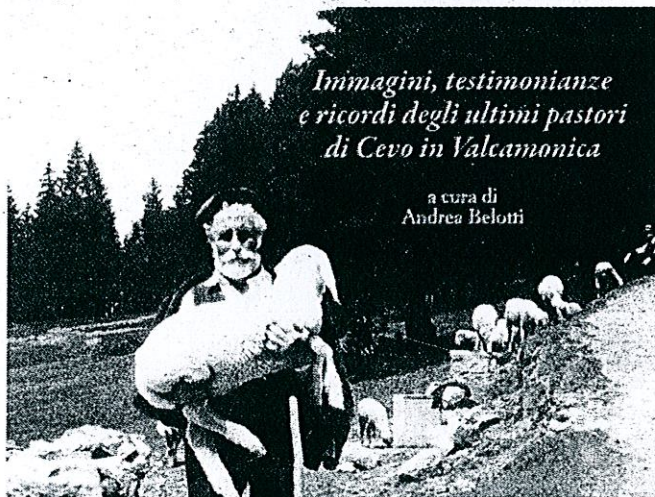
Storie di pastori della Cevo che fu

Una ricerca etnografica che parte dal 1300

«Baròlcc» è il soprannome dei cevesi, ma è pure l'appellativo dialettale col quale vengono definiti i pastori del paese (baròlcc: quelli dei pascoli alti). E Andrea Belotti, storico e studioso locale già autore di opere sul «carbone bianco» della Valsaviore (l'acqua), e sulla Prima guerra mondiale (sempre su questo territorio), ha utilizzato questa definizione per intitolare la sua ricerca (appena pubblicata) sui protagonisti cevesi della transumanza.

«I baròlcc de Sèv» (I pastori di Cevo) è il titolo dell'opera dell'ex insegnante. Immagini, testimonianze e ricordi degli ultimi allevatori itineranti che raccontano la loro difficile condizione, costretti lontano da casa per buona parte dell'anno. Belotti ha voluto rendere omaggio a quelle centinaia di conduttori cevesi di greggi e di mandrie che hanno svolto la loro attività nella Pianura Padana e dei quali non si ha quasi più memoria, prendendo spunto (per lui è stato pure un impegno morale) per ricordare anche suo zio Arsenio «Senio» Bazzana, morto nel dicembre 2001 e per 20 anni pastore nella Bergamasca.

Un lavoro bibliografico imperdibile, che contiene note storiche sulla secolare transumanza cevese (a partire dal 1300) e numerose testimonianze dei protagonisti di questa attività dalla Bassa alla montagna. • L'LAN.



La copertina del libro di Andrea Belotti